



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Il direttore



CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI REVISIONE CONTABILE E CERTIFICAZIONI DI PROGETTI FINANZIATI DA FONDI PNRR RICERCA E PNC ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE, PER LE ESIGENZE DI AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE (AVEC) E PER L' AUSL - IRCCS DI REGGIO EMILIA

Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079937 fax +39.051.6079989
servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202

INDICE

Art. 1) Oggetto della Gara.....	3
Art.2) Caratteristiche del Servizio.....	3
Art.3) Modalità di esecuzione del Servizio.....	4
Art.4) Corrispettivo economico.....	6
Art.5) Requisiti minimi per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali	7
Art.6) Durata dei singoli contratti del servizio	8
Art.7) Obbligo di Riservatezza dei dati	8
Art.8) Verifica e controlli sull'esecuzione del Servizio	9
Art.9) Conflitto di interesse.....	10
Art. 10) Penalità.....	10
Art.11) Risoluzione del contratto	11
Art.12) Responsabilità	12
Art.13) Fatturazione e pagamento	13
Art.14) Modifiche del contratto e subappalto	18
Art.15) Divieto di cessione del contratto e dei crediti	18
Art.16) Recesso dal contratto.....	19
Art.17) Clausola di revisione prezzi.....	19
Art.18) Clausola Whistleblowing.....	20
Art.19) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	20
Art.20) Spese accessorie.....	22
Art.21) Controversie e Foro competente	22

Art.1) Oggetto della Gara

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di revisione contabile e certificazione delle spese relative a progetti di ricerca, finanziati da fondi PNRR e PNC, da parte delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia (di seguito "Aziende Sanitarie" o "Committenti" e singolarmente "Committente").

La presente procedura di gara è divisa in lotti ai sensi del Codice dei Contratti pubblici come disciplinato dall'art. n. 58 del D.Lgs 36/2023.

Il servizio sarà disciplinato dalle norme del presente Capitolato Speciale.

In particolare, l'incarico di revisione contabile e certificazione riguarda i progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie sopra citate, tramite:

A) L'Avviso pubblico "Missione M6 / Componente C2 / Investimento 2.1 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN", finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito "**Avviso PNRR**"), in particolare: Avviso 2023 consultabile sul sito:

<https://www.salute.gov.it/portale/bandiGara/dettaglioArchivioBandiGara.jsp?lingua=italiano&id=3>;

B) l'Avviso pubblico per l'iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" - Investimento E.3 del Piano Complementare al PNRR, progetto Hub Life Science - Terapia Avanzata (HLS-TA) pubblicato dal Ministero della Salute in data 9 maggio 2022 (di seguito "**Avviso PNC**"), in particolare l'Avviso è consultabile sul sito:

https://www.salute.gov.it/new/it/bando/avviso-pubblico-la-presentazione-di-manifestazioni-di-interesse-lattuazione-di-interventi-da/?utm_source.

Ai fini della regolare rendicontazione, è necessario affidare a un Revisore esterno indipendente (di seguito "Revisore" o "Aggiudicatario") l'incarico di verificare e certificare le spese sostenute nell'ambito dei progetti di cui all'Allegato 1 – "Elenco progetti da certificare".

Art.2) Caratteristiche del Servizio

Il servizio consiste nella certificazione delle spese sostenute sia dalle Aziende Sanitarie nel ruolo capofila sia dai partner di progetto che rivestono il ruolo di Unità Operative nell'ambito dei progetti finanziati dall'Avviso PNRR e dall'Avviso PNC elencati nell'Allegato 1. In particolare:

- A) Per ciascun progetto finanziato dall'Avviso PNRR elencato nel sopracitato Allegato 1, è richiesta all'Aggiudicatario **una (1) certificazione finale**, redatta in lingua sia italiana che inglese (di seguito "Certificazione") delle spese sostenute dal Committente nel ruolo di capofila e sostenute dai partner di progetto oppure dal Committente nel ruolo di partner;
- B) Per il progetto finanziato dall'Avviso PNC "Ecosistema innovativo della Salute", è richiesta all'Aggiudicatario la predisposizione di **due (2) certificazioni** delle spese sostenute da IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (IRCCS AOU BO): **una certificazione intermedia** e **una certificazione finale** redatte sia in lingua italiana e sia in lingua inglese (di seguito, "Certificazione").

I progetti oggetto di certificazione sono puntualmente identificati nell'Allegato 1 che dettaglia per ciascuno: la descrizione delle Unità Operative partecipanti al progetto laddove presenti, il contributo complessivo di finanziamento assegnato dal Ministero della Salute e la data di conclusione del progetto fatto salve eventuali proroghe.

Art. 3) Modalità di esecuzione del progetto

Per ciascun progetto riportato nell'Allegato 1 il servizio si compone delle seguenti attività:

- 1) La verifica di ammissibilità dei costi sostenuti, rispetto:
 - alla regolarità amministrativa contabile;
 - alla vigente normativa europea e nazionale di riferimento, ivi inclusi i relativi provvedimenti attuativi, nonché le Circolari emanate dal MEF-RGS, in tema di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR/PNC, oltre a tutti gli altri atti vincolanti assunti dal Ministero competente, anche con particolare riferimento alle seguenti Linee Guida:
 - a) per l'Avviso PNRR: le "Linee Guida per la determinazione dei costi e la rendicontazione delle spese" (Allegato 2) e la nota n. 0001403 del 11/06/2025 del Ministero della Salute (Allegato 3);
 - b) per l'Avviso PNC Istruzioni operative PNC Ecosistema Innovativo della Salute E.3 (Allegato 4) e la nota n. 000714 del 14/03/2025 (Allegato 5)
- 2) Il rilascio della Certificazione finale, redatta in lingua italiana e inglese, nonché della certificazione intermedia prevista esclusivamente per il progetto PNC "Ecosistema innovativo della Salute", da predisporre sui format forniti dal Ministero della Salute e complete degli allegati richiesti e successivamente specificati (di seguito complessivamente denominate "Certificazione").

Nella prima fase, si dovrà procedere all'esame e alla verifica dei giustificativi di spesa e della relativa documentazione di supporto, della loro veridicità, della loro inerenza al progetto di ricerca e della congruità della rendicontazione rispetto alla normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché alle Linee Guida sopra dettagliate.

All'Aggiudicatario è richiesto l'esame completo della documentazione nell'ipotesi in cui siano presenti meno di dieci (10) elementi per singola voce di costo; in caso in cui siano state sostenute più di dieci (10) elementi per la singola voce di costi, la verifica potrà essere effettuata su base campionaria. In tale ipotesi, al fine di garantire l'affidabilità e la rappresentatività dei dati contabili analizzati, l'Aggiudicatario dovrà ricorrere al metodo di campionamento statistico, dando evidenza del metodo applicato in apposita relazione da predisporre a corredo della certificazione, e la dimensione del campione dovrà essere pari al 70% del totale dei costi esposti nella voce interessata.

I budget dei suddetti progetti sono articolati in voci di spesa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale, missioni di personale, strumenti/attrezzature, materiali di consumo, subcontratto, servizi informatici e Data bases, costi paziente, pubblicazioni, iscrizioni a convegni, spese di coordinamento, Overheads e altri costi).

Il Ministero definisce un "elemento" come segue:

- personale: 1 persona = 1 elemento;
- missioni del personale: 1 persona/evento = 1 elemento;
- subcontratti: 1 contratto = 1 elemento;
- tutti gli altri costi ammissibili: 1 record della rendicontazione = 1 elemento.

Si specifica che tra i costi ammissibili va inclusa anche la spesa per il servizio di revisione contabile, oggetto del presente capitolato, che dovrà essere fatturata dall'Aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 4 "Corrispettivo Economico" e dall'art. 8 "Verifica e controlli sull'esecuzione del servizio".

La Certificazione dovrà essere allegata alla rendicontazione economica finale, nonché alla rendicontazione intermedia prevista esclusivamente per il progetto PNC "Ecosistema innovativo della Salute", unitamente alla scheda riepilogativa di progetto, la check list della documentazione esaminata e la check list delle verifiche effettuate, specificando il metodo di campionamento adottato.

La suddetta documentazione, a eccezione della relazione sul metodo di campionamento che potrà essere predisposta senza utilizzo di format predefiniti, dovrà essere formalizzata sulla base dei format del Ministero della Salute di seguito specificati:

➤ **Per i progetti finanziati dall'Avviso PNRR:**

Allegato 6 "Revisori_RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN";
 Allegato 6 Bis "ENG_RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN";
 Allegato 7 "Revisori_Check_list_verifica - FIN"

➤ **Per il progetto di cui all'Avviso PNC:**

Allegato 8 "RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN";
 Allegato 8 Bis "ENG_RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN";
 Allegato 9 "Check_list_verifica - FIN"

Tenuto conto che:

per i progetti finanziati dall'Avviso PNRR, la Certificazione di ciascun progetto dovrà essere inviata al Ministero della Salute da parte delle Aziende sanitarie entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione dei progetti, comprensivo di eventuali proroghe. Il termine di consegna della Certificazione deve avvenire entro 20 (venti) giorni successivi alla conclusione dei progetti. Tale termine potrebbe essere soggetto a variazione qualora il Ministero emanasse eventuali ulteriori indicazioni operative su relazione finale, rendicontazione e ricognizione residui di spesa a valere sui progetti PNRR Secondo Avviso; per il progetto finanziato dall'Avviso PNC il termine di consegna della certificazione finale è fissata al 30/08/2028. Il termine di consegna della certificazione intermedia sarà definita all'interno dello specifico contratto.

Qualora le Aziende sanitarie ravvisassero incongruenze o necessitasse di chiarimenti in relazione al contenuto dei documenti predisposti dall'Aggiudicatario, l'Aggiudicatario si impegnerà a fornire prontamente gli opportuni chiarimenti e a integrare/modificare quanto risultasse necessario, nel rispetto delle tempistiche di cui sopra. Resta fermo che tale attività non comporterà costi aggiuntivi, a carico delle Aziende Sanitarie.

Si precisa che in caso di rigetto della Certificazione o richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte del Ministero della Salute o suo delegato, l'Aggiudicatario dovrà produrre la nuova documentazione sulla base delle indicazioni ricevute ovvero integrare/modificare la documentazione precedentemente redatta, senza ulteriori oneri a carico delle Aziende sanitarie.

Il servizio si intenderà concluso solo ed esclusivamente dopo la valutazione definitiva delle rendicontazioni finali delle spese da parte del Ministero della Salute o dei soggetti da esso incaricati. Sarà cura delle Aziende sanitarie fornire tempestivamente all'Aggiudicatario notizia sull'esito delle rendicontazioni

Art.4) Corrispettivo economico

Per i progetti finanziati dall'Avviso PNRR:

Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto corrisponde all'importo offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara, riferito al rilascio di **una (1) Certificazione finale** in lingua italiana e inglese per ciascun progetto (Allegato 6 e Allegato 6 Bis)

L'importo aggiudicato si intende onnicomprensivo di ogni onere, obbligo, rischio, costo accessorio o di trasferta, come previsto dal presente Capitolato.

L'onorario per ciascun progetto da certificare è determinato secondo quanto indicato dal Ministero della Salute nella nota n. 1403 dell'11/06/2025 (Allegato 3) come segue:

Importo da certificare	Onorario
Fino a 500.000,00 euro	Euro 5.354,00
Da euro 500.000,01 a euro 1.000.000,00	Euro 8.560,00

Per il progetto di cui all'Avviso PNC:

Il corrispettivo per il servizio oggetto del presente appalto corrisponde all'importo offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara, riferito al rilascio di **una (1) Certificazione intermedia e una (1) certificazione finale** di progetto in lingua italiana e inglese (Allegato 8 e Allegato 8 Bis).

L'importo aggiudicato si intende onnicomprensivo delle due certificazioni, di ogni onere, obbligo, rischio, costo accessorio o di trasferta, come previsto dal presente Capitolato.

L'onorario da certificare è determinato secondo quanto indicato dal Ministero della Salute nella nota 0000714 del 14/03/2025 (Allegato 5) come segue:

Importo da certificare	Onorario
Fino a 500.000,00 euro	Euro 5.285,00

Da euro 500.000,01 a euro 1.000.000,00	Euro 8.450,00
Da 1.000.000,01 a 2.000.000,00	Euro 11.625,00

Per entrambi gli Avvisi il valore del finanziamento assegnato a ciascun progetto, coincidente con il massimo importo delle spese ammissibili, è indicato nell'Allegato 1.

Tuttavia, la certificazione dovrà riferirsi alle sole spese effettivamente sostenute sul singolo progetto, come specificato dal Ministero della Salute nelle note di cui all'Allegato 3 e all'Allegato 5.

L'onorario spettante sarà quindi determinato sulla base dell'importo effettivo delle spese certificate, applicando i parametri delle tabelle sopra riportate, in conformità con quanto indicato dal Ministero della Salute di cui agli Allegati sopra citati 3 e 5.

L'offerta dovrà essere effettuata presentando una percentuale di sconto da applicare sugli onorari dettagliati nelle tabelle sopra riportate.

La base d'asta stimata per ogni singola Azienda Sanitaria è calcolata per ogni singolo lotto ed è stata determinata sommando i massimi onorari ministeriale applicabili ai singoli progetti - in base al finanziamento assegnato - elencati nel lotto. Pertanto, la stima dei costi totali per Azienda Sanitaria indicata è da intendersi come valore massimo potenziale del singolo lotto.

Base d'asta stimata per l'Avviso PNRR:

N. Lotto	Base d'asta stimata a carico delle Aziende sanitarie
LOTTO 1 - Istituto Ortopedico Rizzoli - IRCCS	59.920,00 €
LOTTO 2 - IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	68.480,00 €
LOTTO 3 - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna	34.240,00 €
LOTTO 4 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara	42.800,00 €
LOTTO 5 - Azienda Unità Sanitaria Locale - IRCCS di Reggio Emilia	22.474,00 €

Stima dei costi per l'Avviso PNC:

N. Lotto	Base d'asta stimata a carico delle Aziende sanitarie
LOTTO 2 - IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna	11.625,00 €

Art.5) Requisiti minimi per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali

Le qualifiche e i titoli specifici richiesti per tutta la durata dello svolgimento del servizio sono i seguenti:

a) Requisiti di idoneità professionale:

il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto, da almeno 5 anni, come revisore esterno indipendente, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e al Registro dei Revisori Legali, in possesso dei requisiti richiesti dalla Direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, e dalla relativa legislazione nazionale di attuazione;

b) Requisito di capacità tecnica e professionale:

i concorrenti devono aver gestito e rilasciato, nel decennio precedente alla data di pubblicazione della gara, almeno cinque (5) certificazioni di progetti finanziati da enti nazionali o dalla Commissione Europea su incarico di Enti pubblici, Università, Enti Locali, Istituti di Ricerca pubblici e privati, aziende o PMI, come richiesto nei parametri di valutazione del presente Capitolato.

Art.6) Durata dei singoli contratti del servizio

Il servizio avrà una durata complessiva massima biennale, ambito temporale entro il quale possono essere affidati i progetti da certificare.

La durata delle attività legate alla rendicontazione e certificazione dei progetti è variabile, e verrà definita nei singoli contratti, sulla base delle indicazioni esplicitate nel presente capitolato; la durata delle attività si protrarrà in ogni caso sino al loro completamento. Nello specifico:

- La certificazione delle spese a valere sui singoli progetti finanziati dall' Avviso PNRR dovrà essere rilasciata e trasmessa al Committente entro e non oltre 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione del progetto stesso, comprensiva di eventuali proroghe.
Tale termine potrebbe essere soggetto a variazione qualora il Ministero emanasse eventuali ulteriori indicazioni operative su relazione finale, rendicontazione e ricognizione residui di spesa a valere sui progetti PNRR Secondo Avviso;
- La certificazione delle spese a valere sul progetto finanziato dall'Avviso PNC dovrà essere rilasciata e trasmessa al Committente entro il 30 agosto 2028 salvo eventuali proroghe. Il termine di consegna della certificazione intermedia sarà definita all'interno dello specifico contratto.

Resta fermo l'obbligo da parte dell'Aggiudicatario di rendere disponibili chiarimenti, integrazioni, rettifiche o modifiche alla certificazione redatta, qualora vi siano richieste dal Committente o dal Ministero della Salute o suo incaricato, fino alla comunicazione formale di approvazione definitiva della rendicontazione dei progetti oggetto di certificazione da parte del Ministero stesso.

Il contratto si intenderà risolto di diritto – a parità di costi - alla completa esecuzione delle attività necessarie e si intenderà concluso solo ed esclusivamente dopo l'approvazione definitiva delle rendicontazioni finali delle spese da parte del Ministero della Salute o dei soggetti da esso incaricati, senza necessità di ulteriori atti formali di scioglimento.

Art.7) Obbligo di Riservatezza dei dati

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per

scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione delle Aziende Sanitarie. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti delle Aziende Sanitarie per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti le Aziende Sanitarie hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'impresa aggiudicataria può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione delle Aziende.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte delle Aziende attinente le procedure adottate dall'Aggiudicatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'impresa aggiudicataria non potrà conservare copia di dati e programmi delle Aziende, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

L'impresa aggiudicataria s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n.51/2018. L'impresa aggiudicataria, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

L'Aggiudicatario sarà nominata responsabile al trattamento dei dati da parte delle Aziende Sanitarie per la parte di titolarità di propria competenza; sarà onere delle Unità operative partner dei rispettivi progetti a procedere alla nomina per la parte di titolarità di loro competenza.

Art. 8) Verifica e controlli sull'esecuzione del Servizio

Durante la vigenza del contratto, i controlli verranno effettuati dai RUP e dai DEC delle rispettive Aziende sanitarie per le parti di propria competenza.

Nello specifico il DEC verificherà che le attività svolte vengano effettuate rispettando i termini e i livelli qualitativi previsti dal presente Capitolato e in sede di offerta.

Il DEC procederà inoltre a effettuare la verifica di regolare esecuzione dei servizi resi in termini quantitativi e qualitativi, con riferimento agli standard minimi previsti dal presente Capitolato tecnico e alle eventuali condizioni migliorative indicate nell'Offerta tecnica - entro massimo 10 giorni lavorativi dall'ottenimento della certificazione finale e della documentazione a corredo dello stesso.

Art. 9) Conflitto di interesse

Il Revisore incaricato della certificazione deve possedere, e mantenere per l'intera durata dell'incarico, un requisito essenziale di indipendenza.

Ai sensi di quanto previsto dalle note del Ministero della Salute di cui agli Allegati 3 e 5, il Revisore deve essere un soggetto autonomo e indipendente rispetto al Committente, e non deve trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse o di interferenza con la propria obiettività.

A tal fine, il Revisore dovrà rilasciare apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, in relazione all'incarico di revisione legale conferito.

Il Committente si riserva di richiedere idonea documentazione a comprova dell'effettivo rispetto di tali requisiti, ai fini della verifica di conformità alle disposizioni normative e alle Linee Guida vigenti.

A titolo esemplificativo si citano alcune situazioni che, secondo le note sopracitate, si configura un conflitto di interesse.

Un conflitto di interesse si considera sussistente, anche solo in apparenza, qualora l'obiettività e l'indipendenza del Revisore risulti compromessa o potenzialmente compromessa.

Ciò si verifica, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nei seguenti casi:

- il Revisore è stato coinvolto nella preparazione dei rendiconti finanziari del progetto;
- il Revisore potrebbe trarre un beneficio diretto dall'accettazione della certificazione;
- il Revisore ha legami personali stretti con soggetti che rappresentano il beneficiario;
- il Revisore riveste (o ha rivestito) ruoli di dirigente, fiduciario o partner del beneficiario;
- il Revisore si trova in qualsiasi altra situazione che possa minare la sua indipendenza o la sua imparzialità nella redazione della certificazione.

Non si configurano ipotesi di conflitto di interesse le seguenti attività eventualmente svolte dal Revisore in favore del Committente:

- Revisione legale dei conti;
- Certificazione del bilancio consuntivo.

Art.10) Penalità

Il servizio derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorato per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

L'Azienda Sanitaria si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate delle penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera **compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

In particolare, si applicheranno da parte delle Aziende penalità economiche nei seguenti casi:

- Ritardo nella trasmissione della certificazione finale rispetto al termine previsto di 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
 - penale giornaliera pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo;
- Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nelle Linee guida del Ministero della Salute (Allegato 6 relativamente al PNRR M6 C2 I. 2.1 e Allegato 8 relativamente all'iniziativa "Ecosistema Innovativo della salute" PNC HLS – TA e successive eventuali integrazioni o modifiche del Ministero della Salute), inclusi i modelli obbligatori, le metodologie di campionamento o i criteri di attestazione richiesti:
 - penale pari al 10% dell'onorario per il singolo progetto
- Certificazione ritenuta non valida o respinta dal Ministero/ente finanziatore per carenze imputabili all'Aggiudicatario e/o mancato riscontro alla richiesta di integrazioni, entro i termini stabiliti, a richieste di chiarimenti, modifiche o integrazioni alla certificazione
 - penale pari al 10% dell'onorario per il singolo progetto
- Inosservanza degli obblighi di riservatezza, protezione e trattamento dei dati, di cui agli articoli 6 e al Regolamento (UE) 2016/679;
 - penale pari al 10% dell'onorario per il singolo progetto

In caso di segnalazioni di inadempimenti nello svolgimento del servizio, i referenti aziendali (DEC) o un loro incaricato daranno comunicazione scritta alla Ditta tramite Pec di quanto emerso; la Ditta avrà dieci (10) giorni solari di tempo dal ricevimento della predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni scritte.

Previa approfondita valutazione delle controdeduzioni formali, con verifica delle circostanze e motivazioni addotte dall'Aggiudicatario, nel caso in cui tali motivazioni non siano ritenute soddisfacenti e/o non vi sia comprovata ed esimente giustificazione ovvero ancora, nel caso in cui l'Aggiudicatario non provveda ad alcun tipo di risposta, si provvederà all'applicazione della penale prevista.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta a mezzo posta elettronica certificata.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta salva la facoltà delle Aziende sanitarie, in caso di disservizio, di ricorrere ad altra Ditta per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Resta altresì inteso che l'applicazione di penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Art.11) Risoluzione del contratto

Le Aziende Sanitarie avranno facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo anche connessi a modifiche del quadro normativo o dei requisiti di rendicontazione imposti dal Ministero della Salute;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del

Codice civile;

- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n.2 (due) diffide ad adempiere senza che l'impresa ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- j) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- k) Nel caso di Responsabile del Trattamento dei dati personali in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento;
- l) interruzione parziale o totale del servizio senza giustificato motivo;
- m) in caso di morte del titolare dell'impresa, o qualora siano in corso procedimenti penali a suo carico (se si tratta di impresa individuale);
- n) qualora siano in corso procedimenti penali a carico di uno o più soci (se trattasi di società di persone), ovvero a carico degli amministratori muniti del potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società)
- o) qualora l'Aggiudicatario si rifiuti, senza giustificato motivo, di compilare, sottoscrivere o trasmettere la documentazione richiesta dal Ministero della Salute o dalle Aziende Sanitarie per la certificazione delle spese o la rendicontazione economica del progetto, ivi inclusi i modelli previsti dalle note ministeriali di cui agli Allegati 3 e 5;
- p) nel caso in cui la certificazione rilasciata dall'Aggiudicatario venga formalmente rifiutata o dichiarata non conforme dal Ministero della Salute, per motivi imputabili all'Aggiudicatario

In caso di risoluzione del contratto le Aziende Sanitarie applicheranno quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante potrà valersi della garanzia definitiva per:

- il recupero di eventuali danni derivanti dall'inadempimento dell'Aggiudicatario;
- il maggior costo sostenuto per l'affidamento dell'incarico a un altro soggetto;
- e per il pagamento di eventuali somme dovute dall'Aggiudicatario per la violazione di norme contrattuali, incluse quelle in materia di obblighi contributivi, assicurativi, di riservatezza e protezione dei dati.

Resta ferma la facoltà di incamerare la garanzia anche in assenza di nuova aggiudicazione, qualora la prestazione del Revisore, per sua natura, non sia più realizzabile da altri soggetti o non più utile ai fini del progetto.

Art.12) Responsabilità

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi

dipendenti e dei quali danni fossero chiamate a rispondere le Aziende Sanitarie, che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art. 13) Fatturazione e pagamento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture di competenza per singolo progetto devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna, all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia, esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri. L'impresa aggiudicataria si obbliga a fatturare secondo le modalità dettagliate di seguito.

Ai fini della corretta imputazione della spesa di certificazione e la relativa rendicontazione, è richiesta all'Aggiudicatario l'emissione di singole fatture elettroniche – a fronte del relativo ordine - per ogni progetto per cui verrà emessa la certificazione della “regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, la loro conformità alla normativa di riferimento vigente e la congruenza con le attività svolte ed i risultati raggiunti” richiesta dalle Linee Guida di cui agli Allegati 2 e 4 e secondo le indicazioni della nota ministeriale di cui agli Allegati 3 e 5 e successive eventuali integrazioni e modifiche. Tale fattura dovrà essere emessa entro e non oltre **15 giorni** successivi alla data di conclusione del progetto riportando i riferimenti informativi richiesti dalle Linee Guida di Rendicontazione e che saranno dettagliati dal Committente (es: CUP, Codice Progetto, Cig, ordine e relativa data, etc).

Il compenso sarà liquidato previa presentazione di regolare fattura avente i requisiti e riportante le informazioni dettagliate nel presente articolo.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura, dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare all'impresa aggiudicataria una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 2 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 2 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 0,5 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di € 40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna – IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

IRCCS - Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ

Azienda Unità Sanitaria Locale-IRCCS di Reggio Emilia:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni): ausl_re
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture): UFY9MH

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

Azienda USL di Bologna – IRCCS ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE:

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 - 40124 BOLOGNA

IRCCS - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 - 40138 BOLOGNA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI IRCCS

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 - 40136 BOLOGNA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE - IRCCS DI REGGIO EMILIA

P.I. 01598570354

Sede legale: via Amendola n. 2, 42122 Reggio Emilia

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP);
- I riferimenti al fondo di finanziamento e del titolo del progetto;
- Il codice di progetto (CPL);
- Numero e data ordine

Altre informazioni richieste dalle Linee Guida di Rendicontazione definite dal finanziatore del progetto oggetto di certificazione. Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto e di tutte le informazioni sopra menzionate.

AZIENDA USL DI BOLOGNA – IRCCS ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato
(inserire le indicazioni per fatture cd. "tripletta")

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

IRCCS - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, codice univoco ufficio, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),

- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio;

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo:

direzione.risorse.econom.finan@pec.aosp.bo.it

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI IRCCS:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE-IRCCS DI REGGIO EMILIA

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, codice univoco ufficio, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio;
- In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: protobilancio@ausl.re.it, bilancio@pec.ausl.re.it.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, codice univoco ufficio, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio;

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo@pec.ospfe.it

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente:

- Il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori tel.n.+39 051 6079538 – per l'Azienda USL di Bologna, l'IRCCS Azienda Ospedaliero -Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli;
- Il Servizio UOC Bilancio e Flussi Economici - Ufficio Pagamenti - tel. 0532/236950- mail f.carpanelli@ospfe.it - tel. 0532/236757 - mail p.sandri@ospfe.it per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;
- Il Servizio gestione risorse economiche e finanziarie – tel. +39 0522 335194 per l'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia;

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali le Aziende sopra citate sono portatrici.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14) Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di un aumento dei fabbisogni correlati all'attività di certificazione richieste

La modifica summenzionata non supererà il 30% dell'importo contrattuale complessivo.

Subappalto: è ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023.

In ragione della particolare natura del servizio oggetto di affidamento - che implica la responsabilità diretta e professionale del revisore in ordine alla correttezza e alla regolarità della certificazione delle spese nell'ambito di finanziamenti pubblici (PNRR o equivalenti) - l'impresa aggiudicataria dovrà eseguire direttamente le seguenti attività principali:

- esecuzione delle verifiche previste dalle agreed-upon procedures e dalla nota del Ministero della Salute di cui all'Allegato 6;
- redazione e sottoscrizione delle relazioni di certificazione (CFS);
- gestione dei rapporti con l'Ente, ivi inclusa l'interlocuzione con il RUP e i referenti amministrativi.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art. 15) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante

il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.

4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.

5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

7. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

8. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 16) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 17) Clausola di revisione prezzi

Ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.36/2023, la clausola di revisione dei prezzi si attiva qualora venga a determinarsi una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, sulla base delle disposizioni contenute nell'allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo. La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

In relazione agli appalti di servizi e forniture che, in ragione dei settori di riferimento, dispongono di specifici indici di determinazione della variazione del prezzo, resta ferma la possibilità di fare riferimento ai medesimi indici anche in sostituzione degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e degli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano in presenza di appalti di servizi il cui prezzo è determinato sulla base di una indicizzazione.

Si precisa infine che le disposizioni del presente articolo trovano applicazione laddove non in contrasto con la normativa di settore di riferimento (PNRR e PNC) e con le prescrizioni di merito fornite dal Ministero della Salute e/o da altri organi competenti in materia.

Art. 18) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>. PS. nei singoli contratti andrà poi inserito indirizzo.

Art. 19) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni

interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratti in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente-

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Art. 20) Spese accessorie

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 21) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente esclusivamente il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Allegati al capitolato costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso

1. Allegato 1 - Elenco progetti da certificare;
2. Allegato 2 - Linee Guida per la determinazione dei costi e la rendicontazione delle spese
3. Allegato 3 – Nota n. 1403 del 11/06/2025 - Conferimento incarico revisore esterno indipendente Ministero della Salute
4. Allegato 4 - Istruzioni operative PNC Ecosistema Innovativo della Salute E.3
5. Allegato 5 - Nota n. 714 del 14/03/2025 Affidamento incarico al revisore PNC HLS -TA Ministero della salute
6. Allegato 6 - “Revisori_RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN”
7. Allegato 6 Bis - “ENG_RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN”
8. Allegato 7 - “Revisori_Check_list_verifica - FIN”
9. Allegato 8 - “RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN”;
10. Allegato 8 Bis - “ENG_RELAZIONE_CERTIFICAZIONE - FIN”
11. Allegato 9 - “Check_list_verifica - FIN”

Firma dei componenti del gruppo di lavoro delle Aziende Sanitarie partecipanti

IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli
Dott.ssa Cristina Gironimi

Cristina Gironimi

IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna
Dott.ssa Anastasia Faraco

Anastasia Faraco


IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna
Dott.ssa Rosanna Trisolini

Rosanna Trisolini
IRCCS ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE
AZIENDA USL DI BOLOGNA
UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
Dott.ssa Deci Battaglia

Deci Battaglia
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA
Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara
UOC ACCREDITAMENTO QUALITÀ
RICERCA E INNOVAZIONE

Azienda Unità Sanitaria Locale - IRCCS di Reggio Emilia
Dott.ssa Chiara Prandi

Chiara Prandi
Dott.ssa Chiara Prandi
Responsabile Grant Office
Infrastruttura Ricerca e Statistica
Az. USL-IRCCS di Reggio Emilia